

B. Roma 189

A

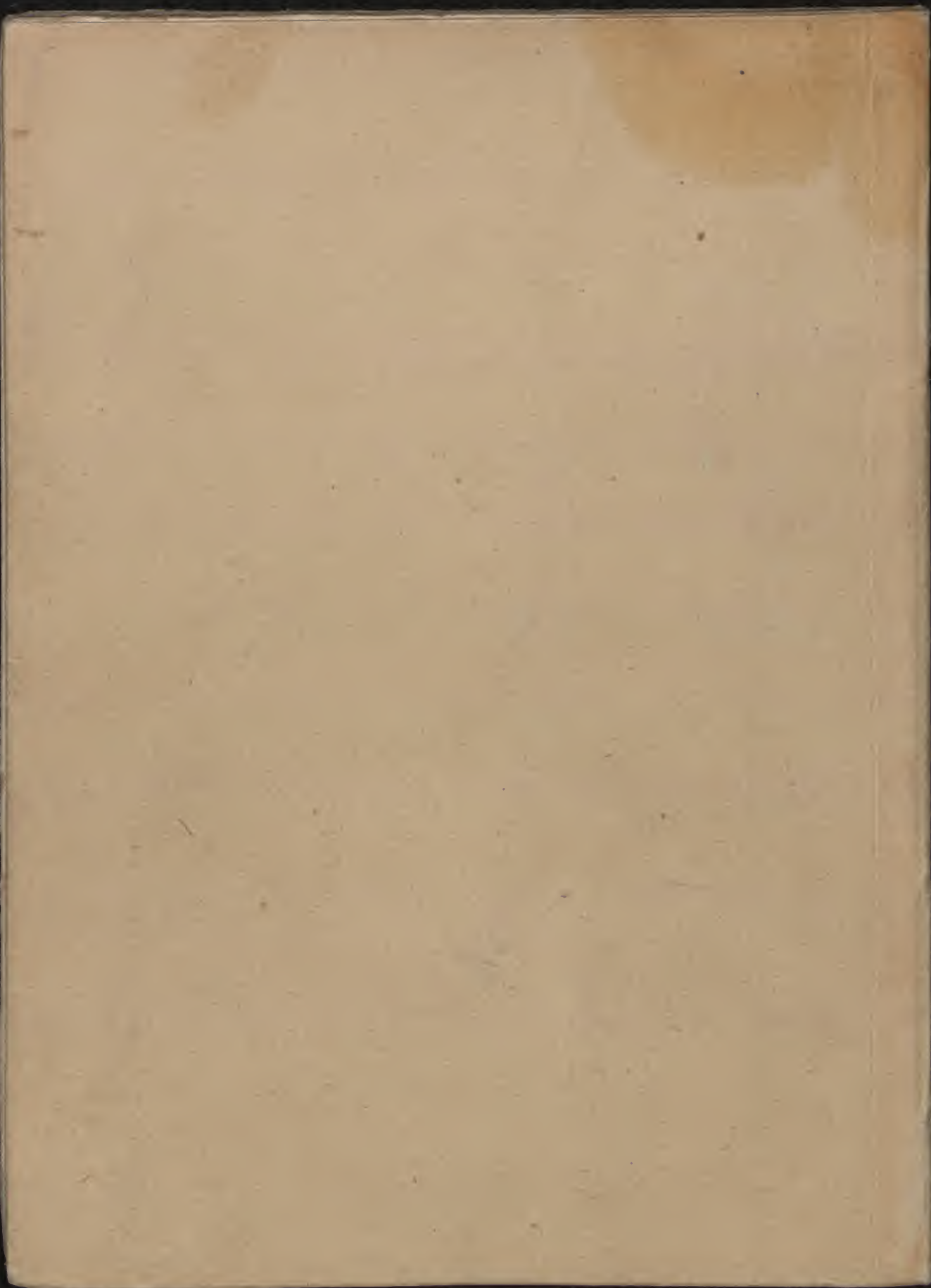
6

14^a

BIBLIOTECA NAZIONALE
CENTRALE - FIRENZE



Early European Books, Copyright © 2010 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
B.R. 189.a





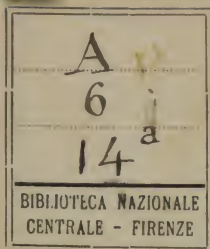
Early European Books, Copyright © 2010 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
B.R. 189.a



Early European Books, Copyright © 2010 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
B.R. 189.a



Early European Books, Copyright © 2010 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
B.R. 189.a



B.R. 189

A. 6. 14. a

B.R. 189.

2
La festa di sancta Agata uirgine & martyre





La festa di sancta agata quando gli fu
moze lepoppe.

LA uirginita sancta e un bel fiore
come uicadido giglo puro & necto
doue giesu riccue sempre hodore
di uergine nacq il suo corpo perfecto
pquesto amo giouanni & con amore
lodie alla madre per figliuolo pfecto
per questa parlo uaso di electione
merito hauer la suo conuersione

Buona e integra fedè coniugale
miglior la continēza uedouile
optimo e poi lo stato uirginale
che faciascuno agli angeli simile
pero chi uuole el dono celestiale
seguiti el puro ancor lornato stile
dagata sancta uergine beata
che la uita sua uisue celebrata

Fu questa agata si con dio congiunta
che uolle ogni fragello aspro patire
da Quintiano infince fu defuncta
prima chella sua uoglia aconsentire
& quando alfine in cielo fu adsumpta
porto palma & corona con disire
se con silentio & attenti starete
cose contemplatiue assai uedrete

Dice sancta Agata

Dilecto amore giesu dellalma sposo
atte mi son per sempre consecrata
& tutto el mio contento & mio riposo
e contemplar la tua uirtu increata
giesu pel nome tuo si glorioso
faro sempre amartiri aparecchiata
per che non e magior dolcezza almodo

che morir pel tuo nome si giocondo

Vno doctore ad Quintiano

Signor io uegno per darti notitia
che ce occulta una bella christiana
Agata ha nome in sin dapueritia
parue costei una stella diana
se tu potessi hauere suo amicitia
& che tornassi nella fe pagana
lhonor delli die nostri & dello impero
sarebbe questo & poi il tuo desiderio

Quintiano

Io ho sentito fama manifesta
o doctor mia e molto diuulgata
che e una donzella in uista honesta
allo dio de christiani e consecrata
che modo ce chi ueggia & habbi qsta
donna famosa nobile & ben nata
intendo in ogni modo dhauer quella
Agata decta tanto uaga & bella

Pero trouate modo prestamente
che costei habbi nella mia potentia
ciascun di uoi e sauo & si prudente
che mi consiglera con sapientia
spero prouederete honestamente
di contentarmi con gran diligentia
rinegar la faro poi la sua legge
& tirerolla nella nostra gregge

Esau disputano in sieme

Principis nostri mentem accepistis
ego quid in presentia aliud dicam
non repperio: nisi ut publico edicto
omnes ad agatam per quirendam
cobortentur: ac illam indicanti
aliquod premium: suplementi
uero supplicium proponat

Secondo sauio
Recte quidem sentis. Quam obrem
in eadem ipse sententiam facile uenio

Tertio sauio
nec ego quoq; abilita opiniõe dissētio
Quare sine mora ad principem
accedamus: eiq; quantum a nobis
consultum est referamus

Parla el primo sauio
Ecipare quintiano che con ingegno
si facci ben cercar doue costei
& che non esca fuor di questo regno
che lobedisca atte o nostri dei
ma credian che sarebbe buon disegno
di far bandire a chi sapessi lei
la debbia palesar doue la sia
sobto una pena graue & molto ria

Quintiano chiama elcancelliere
Vienqua cancellier mio habbi ordinato
un bando che contengha taltenore
che chi Aghata sa lhabbi insegnato
sotto disgratia dello imperadore
& toglì unbanditor docto & pregiato
chabbi gran uoce perche glia dir fore
fa chel bando stie si chognuno intenda
& che nessuna scusa lodifenda

El cancellere risponde.
Volentier signor mio di buona uogla
sara dempiuto il tuo comandamento
piu presto che nō uolge al uento fogla
o banditor atte sta el fondamento

El signor parla & mentre il cancel
liere scriue.
fa comprestezza & trarrami di dogla
& farami felice & star contento

El cancelliere dice.

Io scripto eccol qui esta a punto
& ecco el banditor che e gia giunto
Te questo bando intendi banditore
& ua bandisci & di scolpitamente
se uoli hauer la gratia del signore
fa che inteso tu sia ben dallagente
& chi fara trouato poi in errore
sie gastigato & punito aspramente

El melarancia risponde.
uo ma prima un po di quello amabile
uo ber per che la uoce sia durabile

El melerancia quando ha beuto.
Fa metter bando il nostro gran signore
a ogni gente dogni conditione
che chi sapessi o hauessi sentore
duna donna che di gentil natione
Agata ha nome & consacrato el core
allo dio de christiani con diuotione
pero ciascuno insegna chi sa questa
sotto la pena di perder la testa

Vno ua al signor & dice.
Per obedir al tuo comandamento
& far signor a punto il tuo uolere
doue costei ueduta imiramento
i la faro a chi tu uuo uedere
& ginochioni sta col lalma attento
adorare con un libro usa tenere
parmi una donna di molta uirtue
& spesso inuoca il nome di giesue

El signor chiama el caualiere.
Cauallier mio arma la tuo brigata
& mettiti incamino & ua uia presto
& mena quella che thara mostrata
costui & fa che tu sia propto & destro

elle gentile & molto costumata
fa che ognun sia nel parlare honesto
& tiella in modo ch'ella non si fugha
che di uederla par ch'io m'istrugha

Elcaualier risponde.

Fie facto lascia a me tutto il pensiero
presto fie qui & non ti dubitare
Aspranatorso Nibio Guercia el Nero
toglietelarime & fune da legare
andian pur cheti per questo sentiero
& potren quella subito piglare

Dice colui che lansegna.

elle qua drento caualier prudente
ua drento tu & mena la tua gente

Elcaualier ua drēto & dice a Agata
O agata sta su non far difesa
per che cimanda el signor Quintiano
se sua prigione & per lui thabbia presa
da qua chi legbi luna & l'altra mano
uienne & non ti fie facto alcuna offesa
se lascerai il tuo creder christiano
& aglidoli nostri seruirai
dal signor gran teioro & robba harai

Agata parla alcaualiere.

Che credi tu che stimi esser prigione
di Quintiano o d'altri & sie chi uole
apūto un zero & m'āco ch'imbottone
in uano spendi il fiato & le parole
elara tutto a sua confusione
eglie bene orbo chi non uede il sole
menami & fa dime quāto uuo stratio
che dogmi cosa sempre dio ringratio

El caualiere a Quintiano.

Magnifico signore i uo menata
quellagata che tu mi commettesti

doue uuo tu chi lhabbia collocata
tutti suo modi sono stati honesti
elle humile & molto costumata
nel suo parlare & negliatti & negesti
elle hor qui il tuo uoler dispōne
ch'ageuolmente si uoltan le donne

Quintiano a sancta Agata.

Agata intendi le parole mia
queste leffetto i ti uorrei pregare
che tu lasciassi ogni altra fantasia
& uogli a nostri dei sacrificare
& dhauer te lomie core di sia
ma ti bisogna prima questo fare
i tene priegho con piaceuoleze
fachio nō habbia ausarti altre aspreze

Sancta Agata a quintiano

Non piaccia mai a giesu mio signore
chi uoglia a consentir a cotal prieghi
la uita i uo por prima per suo amore
con ogni stratio nanzi che lo nieghi
non ti cipor chi gl'ho donato el core
non creder per lusinghe ch'io m'ipieghi
par che le tuo parole dolce sieno
ma sotto quelle ue pien di ueleno

Quintiano a sancta Agata.

I uo far prima ogni mie diligenza
accio che non ti possa po scusare
iuo conteco hauere pacienza
le tuo parol non mi fara mutare

Po si uolge a uno donzello & dice.
ua presto donzel mie contuo prudēza
a Danfrodesa & qui lhabbi a menare
& uenga qui teste senza mancanza
per che glie caso di molta importanza

El donzello ad Anfrodesa

Madonna atte mimanda elmio signore
che teste uenga a suo magnificenza
per cosa dimportanza & fieti honore
par chabbi inte una gran confidenza

Anfrodesa aldonzello,
sial ben uenuto perche con amore
parata sono a sua obediencia
andianne perche tutto ilmio uolere
e difar cosa che gli sia impiacere

Anfrodesa a Quintiano.
I son uenuta alla tuo signoria
perche comandi & i uoglio ubidire
ne fatica o disagio non misia
fa pur chintenda apunto iltuouolere
& tuttequante lefanciulle mia
pulite & belle tu le puo uedere
di mie uenuta diunmi lacagione
a tuo piacer la robba & le persone

Quintiano chiama Afrodesa & dice
Vienqua Afrodesa sauia & accorta
& tieni in guardia apresso atte costei
& quanto tu saprai lapriegha exorta
che creder uoglia anostri idoli dei
se non fara con aspro martir morta
ma se losa prometter puoi allei
chi glidaro richeze honore & ueste
& sempre la terro in canti & feste

Anfrodesa la mena fra lefigluole
& dice.

Tu sia la ben uenuta cara figlia
& per uirtu ti uo chiamar sorella
chi uede la uentura & non lapiglia
quando ella uene allhor si fugge qlla
pero almie parlare alza leciglia
& non ti far al signor si ribella

se per suo amor riniegbi il tuo giesue
la piu contenta donna mai non fue

Agata risponde a Afrodesa
Sappi chi fugho larento & loro
larobba il mondo pompe eluan piacer
& sol giesu mie sposo & mie tesoro
mi fa seruendo allui lieta gbodere
lui amo & credo & confesso & adoro
& questo infino a morte uo tenere
in lui e tutto ilmie gaudio contento
& queste tuo parole getti aluento
Che giouegli a persona in questa uita
gboder ipompe & ingrandeza & stato
& poi al fine quando fa partita
del mondo nellinferno esser' dannato
& perder quella gloria che infinita
doue e giesu tutto glorificato
queste per certo una somma pazia
chi uuele andar per questa falsa uia

Anfrodesa a sancta Agata.
Satu Agata qualche tu farai
se tu sta forte & dura altuo uolere
martoriata aspramente farai
ognun dira egliba facto ildouere
& pure al fine tu rinegberai
& premio alcui da lui non potra hauer
tu lo farai per uiolente doglia
megle farlo teste di buona uoglia

Agata risponde a Afrodesa
Tu credi apunto per coteeste cose
ditararmi dalmie giusto & buo cocepto
le battiture misien gighi & rose
patir pelmie giesu misie dilecto
ilqual per me incroce sisipose
& morto fu senza alcun suo difecto

& quando penso accio i uo patire
per lui ogni tormento & po morire
Prima fanciulla danfrodesa
Non gli assegnate piu tante ragioni
attendi allor un poco a confortare
assaggia unpo di queste confectioni
& sel trebbian cominci unpo a gustare
tu muterai tuo opinioni
& attendrai con noi ad triumphare

Sancta Agata risponde.
i miconforto & triumpho con christo
uoi dello inferno si farete acquisto

Seconda fanciulla.
E mincesce dite Agata bella
che tu uoglia si dura tanto stare
i tamo & uoti ben come sorella
pero texorto che uogli negbare

Agata risponde a decta figlia.
& ame incresce di te tapinella
che se potessi unpo damor gustare
di giesu christo uero eterno dio
daresti il mondo & la robba in oblio

L'altra fanciulla danfrodesa
I so che la fareno unpo mutare
fella ciuede ballare una danza
el suo cor si uerra a solleuare
& piglera nostri modi & usanza

L'altra figliuola danfrodesa
qste buon modo hor si senza idugiare
hor di au dentro uanuita Gostanza
& fella balla ognun di no le doni
oltre su sonatori date ne suoni

Dice una quando hanno ballato.
Fa come noi & lieta uiuerai
dianci buon tempo ne piacer del modo

so che le parol danfrodesa intelhai
non perder il tuo tempo si giocondo

Terza figlia a Agata.
el uer tha decto et se tu lo farai
sara contenta i non miti nascondo
et tutti insieme buon tempo faremo
non sa tu che uitioso ogni stremo

Quarta figlia a Agata:
No tutte quante ti uoglian per gratia
pregar che muti tuo opinione
et harai sempre ogni tuo uoglia satia
et uiuerai in gran reputatione
se poi il corpo tuo tanto si stratia
publicamente in tanta diligione
rinegherai per duolo et per uergogna
pero fallo Agata hor che ti bisogna

Agata risponde loro.
Se fussin mille lingue apredicarmi
chi lasci el mio giesu amor immenso
allhor piu sento l'anima infiamarmi
diseruirlo et a questo ognhora penso

Anfrodesa dice a Agata
po che non uoi i uo rapresentarmi
al signor & dir quanto ha duro il scio

Agata risponde a Anfrodesa
fa tu che di lui gia non ho paura
chi son nel nome di giesu sicura

Anfrodesa parla a Quintiano
Magnifico signore atte ritorno
per riferirti apunto quel cho facto
con agata parlato ho ogni giorno
et nulla mai dallei non ho ritracto
promissili un palazzo molto adorno
giardini gioie poderi ogni pacto
ella ricusa et non stima un fio

se non giesu che suo clemente dio
Et quando i uidi chede non giouaua
lusinghe & lepromesse de tesori
& io & laltre silla minacciaua
ditormenti crudeli & gran martiri
& ella allor compiu feruor chiamaua
giesu & tutti gliangelici cori
fan hor lauoglia della tua persona
cha farla ringhar non sò piu buona

Quintiano a Anfrodesa.

Hor oltre i ho inteso sua durezza
& quanto forte sta nella suo fede
il faro tanta crudele aspreza
chella parra di mungibello herede
di battiture fie liuida & meza
sanza alchuna piata gratia o merzede
po chuna feminella aquesto modo
sta pertinace & collanimo sodo

Quintiano al caualiere.

Su caualier uamenami qui presto
quella Agata christiana tanto dura
il insegnere ben parlare honesto
contro a me con aspra battitura

Elcaualiere al signore.

fie facto signor mio oltre qua presto
per lei fie questa lultima presura
& con presteza a casa danfrodesa
& che tornati presto sian con essa

Elcaualier ua per sancta Agata & dice
Va qua paza bestiola sciagurata
tu mostri pur dbauer pocho ceruello
tu fara tanto spesso tormentata
che pesta tu parrai da un martello

Sancta Agata al caualiere
tanto misono in giesu trasformata

che nuocer non mi puo alcun fragello

Elcaualiere a sancta Agata
tira la che sarai presto alla pruoua
se questo tuo giesu taiuta o gioua

El caualiere a Quintiano.

Principe degno i ho menata quella
che tu mba decto & ho iputo efragelli
comada hor signor mio cò tuo fauella
se uiuo chisuegha allei tutti capelli

Quintiano a sancta Agata

deh muta tuo pensiero o meschinella
che uedi qui preparati i coltelli
mantacho fuoco fune carboni & tagle
& arrotate son ben le tanaglie

Sancta Agata a Quintiano

Tutte coteste cose preparate
mi son pace & riposo nella mente
& queste uogle tua iscelerate
tifaran presto misero & dolente
che le porte delciel ti sien serrate
& morra come un can po finalmente
& uedra allhora il tuo pessimo errore
quando sarai nellinfernale dolore

Quintiano a sancta Agata.

Dimmi prima che prouoi alcū martoro
perche disprezi enostri iddei cotanto

Sancta Agata a Quintiano

Giesu e solo dio qual adoro
charde el mio cor col suo spirito facto
matu che sei di questo dono ignoro
& daldimon tu se ingannato tanto
che tu non uedi che maligni sono
glidoli uostri comio ti ragiono

Quintiano ad Agata.

Elegi hor tu de dua partiti luno
o uuo diuerse pene sostenere
& di te non hara piata nessuno
o uuo la nostra legge ancor tenere
Sancta Agata a Quintiano
guarda quante il tuo uiuer si bruno
che tu non puo quella luce uedere
& uane impreda in mano assestano
peradorar tuo bronzo & rame & sasso

Et se fiere saluatiche o feroce
mimanderai adosso a farmi danno
nel nome di giesu & della croce
mansuete & humil diuenteranno
semimettrai nel fuoco che si cuoce
cōruziada di ciel quagiu uerranno
angeli a mitigharmi ogni tormento
pero non ho ne haro mai spauento

Et se mi batterai attutte lbore
fieri dolceza gaudio festa & canto
per chio meco quel consolatore
razo diuino dello spirito sancto
quanto prepari amine inagior dolore
piu si conforta il mie cor tutto quanto
per chio spero in giesu il quale adoro
che mi difendera dogni martoro

Quintiano al caualiere.
Su presto caualiere fa che tu metta
costei in prigione orribile & oscura
& sopra tutto tienla bene stretta
uedro sella stara sempre si dura
& tu Agata pensa & habbi electa
lauia che facci te uiuer sicura
da tormenti crudel che se trouati
se non harai gli tuo pensier mutati

Sancta Agata a Quintiano

Pentiti tu del tuo cominesso male
che tutta uia nelle tenebre uai
tierra perte il diauol infernale
collui insieme a dannation nandrai

Quintiano al caualiere.
menala uia che presto senza sale
una nuoua uiuanda assaggerai
& so che ti parra un pocho scioccha

El caualiere a sancta Agata.
su caualiere speziali la bocca

Sancta Agata al caualiere
Parmi andare a un magno desinare
quanto piu metti me imprigion soze
& quanti piu tormenti mbara dare
piu fieno ornate & belle le mie noze
i patiro lassarmi flagellare
& che tutte le membra mi sien moze
prima chi pensi o che mai a consenta
che la fede di christo in me sia spenta

Sancta agata essendo imprigione
fa oratione.

O benigno giesu dell'alma sposo
che tante pene in croce sopportasti
& fusti col dimon uictorioso
e padri sancti dell'imbo cauasti
dāmi in qste affliction qualche riposo
si come la tua madre consolasti
quādo ti uide in croce con gran duolo
desti giouanni allei per suo figliuolo

Quintiano parla al caualiere.

Eglie uenuto il tempo caualiere
che Agata habbi qui ame menato
ua per lei & po quanto fa mestiere
harai per tormentarla aparechiato

El caualiere a Quintiano.

i uo signore et si uorro sapere
quel che di fare ellha deliberato
& se non se pieghata & presto mossa
dirolle come fie tutta percossa

Elcaualiere a sancta Agata
Se tu mutata ancor dopinione
chatu disposto Agata uoler fare
emi conuien cauarti di prigione
& al nostro signor presto menare

Sancta Agata al caualiere.
i ti diro la mia intentione
el mio sposo giesu i uo adorare

Elcaualiere a sancta Agata
ua qua & tirian uia per camin piano
dinanzi al signor nostro quintiano

Sancta Agata al caualiere
Andianne che contenta son portare
la morte per giesu fusse pur presto

Elcaualiere a Quintiano
signor eccola qui chenue uuo fare

Quintiano al caualiere
i lauo dimandare & sie pel resto
scuole ancora il suo dio negare
senon pe nostri iddi i gli protesto
di farla tutta innanzi che sia sera
percossa infranta assai liuida et nera

Quintiano a sancta Agata
Cha tu deliberato pazarella
uuo tu ancor negar quel che adori
tuse giouane ornata et molto bella
uuo tu lasciar guastarti da martori

Sancta Agata a Quintiano
riniega tu che colla mente fella
glidoli ador che sono pien di errori
lascia quel bronzo che somina pazia

et credi al mie giesu uero messia

Quintiano al caualiere.

Costei piu indurata et piu accesa
nella perfidia chella fusse mai
fa chella stia dalla terra sospesa
et con uerghe et baston la batterai
uedren se christo uerra a far difesa
che tanto innanzi a me chiamato lhai
et quando lo riniega con la bocca
iuicomando che non sia piu tocca

Elcaualiere almanigholdo
Maestro Piero
Maestro.

son qui

Elcaualiere
togli el raglazo
et batterete coste crudelmente
fa che sia impunto fuoco ferri el mazo
falcro sbauelle affar po finalmente
po che costei uol questo sollazo
trattialle a questo modo questa gente

El maestro al caualiere
lascia pur fare ame per fede mia
sai chi non truouo par nella arte mia

Sancta Agata mentre che battuta
Non si puo porre nel granaio el grano
se la couerta sua non e battuta
farebbe la ricolta facta in uano
sempaglia non si fusse risoluta
pero e non bisogna Quintiano
far piu con meco si lunga disputa
fammi quanto ti piace tormentare
accio chio possa palina in ciel portare

Quintiano almanigholdo

Costei ha il suo parlare molto austero
uedro se queste ti parran nouelle
to letanagle in man maestro piero
& spicca presto allei lesue mammelle

El manigholdo a Quintiano.
il faccio signor mio ben uolentiero
scaldar louoglo per tagliar la pelle
& soffiar necarboni quasi che spenti
perche senta piu duolo & gran tormti

Sancta Agata fa oratione.

Hoggi e quel giorno o dolce sposo mio
chi prouoi sel mio amore e mercenario
fedel ti sono quanto piu posso io
& nulla temo dello mio aduersario
hor mi bisogna il tuo adiuto pio
& senza quello ogni cosa e contrario
po chio ti porto scolpito nel core
non ti partir ma raccendi l'amore

Langelo aparisce a sancta Agata
Angelo sono della celeste corte
che mi manda giesu uero tuo sposo
uedendo che tu se costante & forte
a questo aspro martire & si penoso
hor non hauer spauento di morte
che po sarai nel ciel nella suo corte
cogau dio & riso & festa elciel taspecta
da dio fie coronata & benedecta

El maestro a sancta Agata
Volgiti inqua chi ti faro prouare
quelche spregiare il nostro imperador
chi ambor giesu che ti uenga aiutare
paza che se tu non riuolgi il core
agli doli: tharo presto aspicare
letuo mammelle con molto dolore
ma se ancor amiegbi il tuo idio

trouerrai Quintiano esserti pio

Sancta Agata almanigholdo
Prima mi lascero tutta tagliare
lemembra a pezi non che le mamelle
et dalle fiere tutta diuorare
et star nel fuoco o fra tagli et coltelle
chi uoglia il mie signor giesu negare
pon qui silentio et le parole felle
fa pur lufficio tuo senza mercede
chi uo pur forte star nella mie fede

Elmanigholdo a sancta Agata
Hor oltre porgi qua presto il tuo pecto

Agata almanigoldo
uolentier per che questo elmio tesoro
Elmanigoldo apicca letanagle,
i ti puniro hor del tuo difecto

Sancta Agata alza gli occhi a cielo
et dice.

o dolce mie giesu perdona loro
et me fa forte nel tuo amor perfecto
in questo crudo et rigido martoro
giesu giesu giesu dolceza mia
dammi forteza in questa pena ria

Taglato le mammelle sancta Aga
ta dice a Quintiano

Operfido crudel tristo tiranno
che nonti se ribaldo uergognato
dhauer tagliato quel che piu dun ano
alla tuo madre hauesti gia poppato
ma sappi chi non ho di questo affanno
chi nbo mille nell'anima apiccato
collequal mi notrisco & nutrica
quando sposa a giesu mi consecra
Quintiano al caualiere.

Inon fu mai piu tanto in uelenito
ne dira acceso qual sono al presente
chi sia da una femina schermito
& nemartori allhora e piu feruente
ua caualier i uo pigliar partito
rimettila imprigion subitamente
fa che nessun la uada a medicare
& non li dar dabere & damangiare

Elcaualiere a sancta Agata
Va qua i mal hora quãta briga & noia
ci da tu bestia stolta da catene
ma credi a me i non ti do la soia
morta presto sarai condogle & pene

Sancta Agata al caualiere.
o caualiere questo me una gioia
chi porterò dinanzi alsommo bene
la morte e uita a buon serui di dio
pero di questo non mi perturbio

Santo piero apostolo come medi
co con uno fanciullo innanzi dice
ad Agata imprigione cosi.

O Agata costante integra & uera
sposa di giesu christo fedelissima
se paziente se & in lui spera
sarai facta nel ciel gloriosissima
& Quintian con suo persona fera
adra alliferno alla fiama ardētissima
se tormentato tha sia patiente
le tuo risposte star lo fan dolente
Sappi chi sono un medico perfetto
chero qui quando fusti tormentata
bauendo le mammelle fuor del pecto
se tu uuo i tharo salute data

Sancta Agata al detto medico
emi parrebbe far molto dispecto

da huom nessun non fu mai medicata
& pero solo in dio tutta mi metto
chepuo in un punto sanarmi delpecto
Sappi chiho speranza nel signore
che conla suo parola puo atarmi
se piace allui eglie mio creatore
& puo in un punto tutta ben sanarmi
sa lui non piace leuarmi il malore
i uo piu tosto cosi inferma star mi
chesser guarita dogni pena & dogla
& fussi punto contro alla sua uoglia
San Piero a sancta Agata.

Et lui e quello ilquale atte imitando
i son piero suo apostol ueramente
atte uenuto sono in questa banda
che mba mandato ilbuo giesu clemēte
tu porterai di palme una girlanda
come martire in ciel chiar & lucente
stanpace & ama & spera in giesu xpo
& fara in terra del suo regno aquisito
Sancta Agata po che guarita da
laude al cielo.

Gratie infinite signor mio ti rendo
inutile serua & hami tanto amato
di gran feruore i mi riscaldo & accēdo
perche lapostol tuo mba consolato
cordialmente el padre reuerendo
ma in tutte le cose confortato
& hor sanato mai elcorpo & necto
& le mammelle rappiccate al petto
Vno uandate passa & dice a Aga
ta imprigione.

O meschinella che se incarcerata
& ha nella prigion tanto splendore
uedi la porta che non e serrata

tu puo senza paura uscirne fore
Sancta Agata risponde allui
non piaccia a dio chio sia tanto ingrata
chi perda la corona el mio honore
le guardie in gran pericol mettere
& la sancta uictoria perdere

Quintiano alla sua gente.
Iuo pur riprouar un'altra uolta
si posso trar costei del suo difetto
paza indurata ceruellina stolta
guarda se questo me onta & dispetto
ua caualier & la fune habbi tolta
menala qui & legala assa stretto

El caualiere a Quintiano.
fie facto qua famigli innanzi andate
& questa fune & manecte portate

Vno birro al caualiere.
Oime caualier che luscio e aperto
& uedesi la drento un gran chiarore

El caualiere a birri.
ella si fie fuggita chiaro & certo
no fareno impiecati dal signore

Vnaltro birro ualla & uedela & dice
ella ue pure & stassi la al coperto
& chiama il suo giesu attutte lore

El caualiere a birri.
horoltre presto ognun di noi la pigli
& uuolsi tutto al signor referirgli

El caualiere ad sancta Agata.
Venir conuieni al principe & signore
che perte manda e in punto el martire
se non rinieghi presto con furore
eti fara constratio morire

Sancta Agata al caualiere.
non mene perturbo chiol cuore

chusa per questo gran gaudio fruire
adia pur tosto epar del cor si strugge
& ognaltro pensier dame si fugge

El caualier con Agata al signore.
Eccellente signore ecco qui quella
che tanto danoi era stata diserta
& hor lampeggia proprio come stella
sanata & necta questa e cosa certa
rapiccato ha luna & l'altra mammella
displendor la prigion era coperta
& era luscio aperto allabandita
ella poteua & non se mai fuggita

Quintiano a sancta Agata.
Vuotu anchor uenir al creder nostro
senon i ti faro presto morire
i faro il corpo tuo parere un monstro
per laspre battiture & gran martire

Sancta Agata a Quintiano.
tutto inuano spendete il parlar uostro
se tu mi credi da giesu partire
che mha piccate le mammelle mie
& credi chio adori tuo pazie

Quintiano a sancta Agata.
Dimmi chi ta imprigione medicato
punir lo uoglio percha disobedito

Sancta Agata a Quintiano.
guarito mha giesu uerbo incarnato
ilquale adoro & sempre ho reuerito

Quintiano a sancta Agata.
ancora ha tu 'il tuo dio ricordato
Sancta Agata a Quintiano.

& sempre sto con lui col cor unito

Quintiano a sancta Agata
aspetta chor ti faro tormentare
ensegnerotti tanto dura stare

Vno de suo saui dice cosi.
Signor ipiglero da te licentia
di parlar per l'honor della corona
tu hai hauuto tanta patientia
spesso e offeso chi tanto perdona
fa tor del fuoco innella tua presentia
uoltolar fauui su la sua persona
& uedrai che morra senza rimedio
& uscirai di briga et tanto tedio

Quintiano risponde al saui.
Tu ha ben decto presto caualiere
truoua carboni accesi inquantade
& chiama & fa uenire el giustitiere
che sia contro a costei senza pietade
& falla uoltolar quante mestiere
che la uita & le forze sien mancate
poche christo negar non ha uoluto
uedren teste se gli dara adiuto

El caualiere al manigoldo.

Ogiustitier uien qua

El manigoldo.

cho io affare

i tel dire ma fa che tu si accorto

El manigoldo al caualiere.
i sono impunto darder empicare
damazar gente piglo gran conforto
fammi qual cosa presto guadagnare
eglie un anno chio non ho gnū morto
ho fuoco mannaia ceppi capresto
sibo a far nulla dimelo pur presto

El caualiere al manigoldo.

Va toglia assai carboni & bene accesi
& distendigli ben giu per laua
dagata emembri ubara su distesi
et fa chal tutto un mantaco uisia

accio che sensi sua sien piu offesi
et mostra sempre allei la faccia ria
et tanto in su quel fuoco latormenta
che labbia la suo uita morta et spenta

El manigoldo a sancta agata.
Ispoglia presto fuor didosso ipanni
uedi qui el fuoco et ecci il manticone
i ti trarro di uita con affanni
et accendero bene ogni carbone
i mi uestiro pur di nuoui panni
deltuo guadagno et faromi un giuboe
di nulla stu uuo dir alla brigata
chora insu quel fuoco tho gittata

Sancta Agata si pone ginochioni
faccendo oratione et dice cosi.

O dulcissimo mio giesu clemente
doue la mie speranza el mie conforto
che fusti tanto al padre obediante
quando tu udisti el suo uoler nellorto
cosi sono io al tuo uoler feruente
aubidirti fin chel corpo e morto
et son contenta fare il tuo uolere
et per te morte et pene sostenere

Vengono itremuoti et Quintiano ha
paura del popolo et dice alcaualiere.

Presto rimena colei in prigione
caualier mio che io miuo partire
uego gialpopol tutto incombustione
non so se qua a me uoglon uenire

El caualiere a Quintiano.
teste signore e molta turbatione
han dato que tremuoti e gran martiri
ueni in prigione Agata a gra furore
choggi perte il popolo e a romore

Vno pel popolo dice a parecchi cosi

Queste gran segno & molto manifesto
che questa donna e giusta & e pfecta
Quintiano e nel uolere disonesto
& dal consiglio egliba maluagia secta

Vno gli risponde & dice cosi
uedi nel segno hor andian tutti presto
& ognun quintiano ad sacco mecta
per che glia facto colle sue offese
presso che subbissare questo paese

Vanno tutti collarne & dicono a
Quintiano cosi.

O Quintian no uegiam chiaramente
chattoito ha dato ad Agata tormenti
& ciascuno di noi si ne dolente
& sianne assai turbati & mal contenti
se non tuuai condio subitamente
fareno isensi tua star dolenti
ad tua cagion tanti tremuoti uenghono
& tutto il popol impaura tenghono

Quintiano risponde loro

Cio chio ho facto ancora rifarrei
gente bestiale stolta & scelerata
& sio ho tormentata assai costei
lapotesta dello impero me data

Vno dice agli altri & uanno per a
mazarlo

hor su contra costui o frate miei
& uendichian la uergine beata
su presto diangli a dosso al traditore
pien di maluagita & dogni errore

Quintiano si fugge & ua super un
monte & cade in terra ediauoli lo
pigliano & parla Graffione.

Abi rubaldo chai bacuto & scossa
Agata giusta e si fedel christiana

tu ne uerrai franoi in carne & ossa
uissuto male & nella fe pagana
fa presto Boccadorso una gran fossa
& il piglero poi per ogni mana
& gitterollo giu con gran fracasso
& andra nelle branchie a setanasso

Boccadorso dice a graffione:
Graffion la fossa e facta gettal giue
questo crudel iniquo & scelerato
sempre ribello al nome di giesue
che senza scusa debbe esser dannato

Graffione dice a Quintiano
ua qua nel nome del gran belzabue
ognuno di noi thara compagno
& per la uia noi ti diuorremo
& poi nel fuoco giu ti metteremo

Sancta Agata essendo imprigio-
ne fa oratione a dio & dice cosi

Clementissimo idio che mi creasti
con charita a tua similitudine
& sempre col tuo amor mi confortasti
dato mi hai ne martori fortitudine
non par chari ingratiarti il tempo basti
tante clemente tua excelsitudine
ma hor chi sento me uenire a morte
fammi signor fedel costante & forte
Sento li spirti miei tutti mancare
dapo che piace atte signor giocondo
che l'alma debba il corpo abandonare
& la calamita di questo mondo
l'anima mia ti uo raccomandare
guardami dalle pene del profondo
guardami dal dimon confaccia orreda
& che nel nome tuo ben mi difenda

In questo stremo o benigno signore
i ti chiegbo perdon dogni fallire
& con tutte le uiscere di cuore
atte mi dono & contenta morire
& nella fede sancta & nel tuo amore
fammi per gratia te poter fruire
& hor conprompto zelo & buon disio
ti racomando lo spirito mio

Mètre che uenghono giu gli an-
geli dicono questa lauda.

Vienne sposa dilecta
Agata uergin pura
incielo alta & sicura
tu se in cielo electa
Tucto ellsuperno regno
taspecta con letitia
benche nessun sia degno
dhauer tale amicitia
perche da pueritia
uergin tu ti donasti
& adio tisposasti
pero in ciel taspecta

Morta santa Agata uengon giue
dua angeli dacielo & dice luno con
lapalma.

O sposa di giesu Agata sancta
ecco lapalma & ladegna corona
che reherai nel ciel doue si canta
& fassi festa della tua persona

Laltro angelo recha la corona &
dice.

di gloria sara piena tutta quanta
dalpadre eterno che la gloria dona
inciel ne ueni in questa nugolecta
come sposa di dio sacrata electa

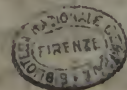
Quando uanno in cielo gli ange-
li dicono questa lauda insul modo
di giesu fammi morire.

Godi col cor giulio
o uergine beata
Agata consacrata
sposa fedele al nostro sommo idio

Aperto e elparadiso
doue ogni bene abonda
con canti festa & riso
& gloria si gioconda
tu pura necta & monda
fruiра sempre quel col cor giulio
Lauda della licentia & cantasi co-
me per che lamor didio.

Veduto haucte quanto Agata bella
costante fu per giesu saluatore
& quanti aspri martori sofferse ella
piutosto che negare il suo signore
pero ciascun di uoi seguiti quella
& goderete dentro al uostro core
& del disagio habbiate pacienza
andate impace & habbiate licenza

Finita la rapresentatione di sancta
Agata uergine & martire.



- Carte otto -